

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Libera Varese” al Liceo Galilei

Marco Tajè · Wednesday, March 11th, 2015

Formare nuovi ciceroni per diffondere la missione di Libera, l'associazione fondata da Don Ciotti, per sollecitare la società civile nella lotta contro le mafie, questo è stato l'obbiettivo dell'incontro al Liceo Galilei. Un faccia a faccia, che ha visto confrontarsi la coordinatrice di Libera Varese, Antonella Buonopane, e i liceali del triennio.

Durante l'incontro è emerso il triste primato che riguarda il nostro territorio: sono 1186 i beni confiscati in Lombardia, quarta regione in Italia e prima al Nord. **Ma perché i mafiosi dovrebbero scegliere proprio Legnano?**

La nostra città è una terra di mezzo: vicina a Milano, centro di gravità degli affari della malavita; vicina all'aeroporto di Malpensa, cardine importante per i traffici internazionali di droga di cui l'ndrangheta è padrona indiscussa, e infine, vicina all'EXPO, occasione di riscatto internazionale ma anche di possibili lucrosi affari malavitosi.



"Legnano è una città senza anti corpi etico sociali – racconta Antonella Buonopane -. Per questo Libera viene nelle scuole, dai giovani, per creare una cultura della lotta alla mafia, e rendere coscienti i cittadini di quanto le società mafiose siano infiltrate nel territorio, attraverso le armi più classiche: la corruzione e l'utilizzo di presta nome per vincere gli appalti".

A Legnano sono 11 i beni confiscati alla mafia, *"ma la soddisfazione più grande è nei territori del Sud – continua Antonella – dove vediamo il superamento del blocco mentale in persone da sempre abituate a subire le prepotenze dei mafiosi, e quindi la restituzione di una dimensione normale alla collettività".*

I problemi sono tanti, sia per Libera che per i Comuni volenterosi.

L'accelerazione delle procedure per riutilizzare i terreni dal momento della confisca è il primo ostacolo. Il secondo sono i soldi a disposizione dei comuni, pochi in confronto alle opere di ricostruzione o ristrutturazione che devono essere affrontate, se si tratta di immobili.

Problemi che possono essere risolti con una politica concreta e con l' educazione alla lotta anti mafia di nuovi cittadini, gli studenti.

Jacopo Bogo

Per approfondimenti:

Operazione 'ndrangheta in Piemonte, sequestrata villa a Legnano

Da ristorante della mafia a casa delle associazioni

Al via i lavori: il Re Nove diventa la "casa delle associazioni di Rescaldina"

Anche a Legnano un locale pubblico sequestrato alla mafia

This entry was posted on Wednesday, March 11th, 2015 at 5:29 pm and is filed under [Legnano](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.